IL GIORNO

SPREAD Italia

di ERNESTO PREATONI

LA LEZIONE DI SHARM

PER IL PONTE PASQUALE *del 2015, il portale europeo per i viaggi online Travel Repubblic ha citato Sharm El Sheikh, con Malta, come località più gettonata dai nostri connazionali diretti all'estero. Una dimostrazione del fatto che le promozioni e le campagne per la sicurezza varate dal nuovo governo di al-Sisi cominciano ad avere effetto. Il nuovo premier ha costruito un rapporto speciale con l'Italia: non a caso la prima visita ufficiale l'ha fatta a novembre a Roma e solo dopo è volato a Parigi. Renzi lo ha ricambiato presenziando, due settimane fa, unico leader della Ue, al vertice economico che si teneva proprio a Sharm. Salgono così a tre gli incontri fra i due governi in pochi mesi. Una vicinanza politica ed economica fra i due Paesi trova proprio nel turismo una delle sue massime espressioni. Le vacanze sulle coste del Mar Rosso hanno dei vantaggi senza eguali. Intanto la vicinanza con l'Italia. Poi la stagionalità che non conosce interruzioni consentendo di andare al mare in tutti i mesi dell'anno. È vero che di recente gli egiziani hanno fatto di tutto per distruggere questi vantaggi. La natura, però, ha dotato quella terra di privilegi così grandi da aver resistito a ogni tentativo di demolizione.*

ORA CHE IL TURISMO *si sta riprendendo ci sono però nuove sfide da affrontare. La formula tradizionale di sole e mare ha bisogno di essere arricchita. Le richieste del visitatore sono diventate sempre più esigenti e l'offerta si deve adeguare. Proprio per questo abbiamo in programma un investimento di 600 milioni di dollari. Alle spalle di Coral Bay realizzeremo un piccolo lago di Como sulle rive del quale costruiremo un certo numero di ville da mettere in vendita più un hotel a otto stelle e un acquapark. E poi partiranno i lavori per completare il Green Bay, un centro sportivo adatto alle esigenze della clientela che ha sempre di più bisogno di prendersi cura del suo corpo e della salute. Il villaggio potrà ospitare anche equipe e squadre sportive che hanno necessità di trascorrere lunghi periodi invernali in un clima senza eguali. Sarà anche un modo per rilanciare il Mar Rosso come destinazione unica al mondo.*